



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Valutazione del Nucleo Air

VII 242/22 del 16/11/2022 ¹

1. Titolo del provvedimento

Ministero della Difesa – Schema di decreto legislativo recante «Disposizioni di **adeguamento delle procedure di contrattazione per il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia** a ordinamento militare, nonché per l'istituzione delle relative aree negoziali per i dirigenti, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere d) ed e), della legge 28 aprile 2022, n. 46».

2. Oggetto

Il provvedimento attua la delega legislativa di cui all'articolo 16, co. 1 lettere d) ed e), L. 46/22, al fine di innovare ed armonizzare - anche attraverso la sostituzione e l'abrogazione e la sostituzione di disposizioni che risulterebbero antinomiche, ovvero non più attuali - la disciplina recata dal D. lgs.195/1995, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate, nonché dall'articolo 46 del D. Lgs 95/2017, relativo ai trattamenti accessori e agli istituti normativi in materia di rapporto di lavoro per il personale dirigente. In particolare, le disposizioni introducono, per il personale delle Forze armate e per il personale delle Forze di polizia a ordinamento militare, istituti e procedure di contrattazione secondo modelli analoghi a quelli in vigore per il personale delle Forze di polizia a ordinamento civile, nel rispetto della specificità dei rispettivi ordinamenti.

3. Valutazione

Di seguito si illustra la valutazione del Nucleo ai fini della verifica di cui all'articolo 9 del dPCM 15 settembre 2017, n. 169.

La valutazione del Nucleo è che, per i motivi di seguito illustrati, l'attività di analisi, così come rendicontata nella Relazione Air, risulta adeguata.

Tale valutazione segue una precedente valutazione del Nucleo (VI 239/22 del 10/11/22) con cui, in sintesi, si osservava che:

- **Criticità e Contesto.** Si invitava l'amministrazione a integrare la relazione AIR e a fornire elementi atti a illustrare concretamente, e facendo riferimento a numeri, le criticità e i problemi che connotano le aree di intervento nella situazione, attuale e vigente, (tra gli altri, ad esempio, l'inadeguatezza e la complicazione delle attuali procedure di contrattazione del comparto sicurezza e difesa, e la mancanza di un'area negoziale per il personale dirigente

¹ Valutazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – Gruppo di lavoro Air (in breve, Nucleo Air) ai sensi dell'art. 2 comma 10 dPCM 15 settembre 2017, n. 169.

delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare etc.) e che costituiscono il sottostante dell'intervento.

- **Opzioni di intervento e valutazione preliminare.** La relazione non illustrava nemmeno sinteticamente le alternative percorse in sede di valutazione, ai fini della valutazione della rilevanza, argomento questo specifico per la sezione in esame. Si invitava l'amministrazione a integrare l'analisi perché, all'interno delle previsioni di cui all'articolo 16, co. 1 lettere d) ed e) della L. 46/22, a parte l'impercorribilità (ovvia) della opzione 0 (che rappresenta lo *status quo* da cui partire e che va approfondita nella sezione 1 dell'analisi), alla luce degli obiettivi di cui alla sezione 2 perché non siano state percorse possibili alternative tecniche rispetto alle scelte effettuate (vedi Direttiva AIR 16.2.2018 para. 5.6).
- **Comparazione delle opzioni e motivazione dell'opzione preferita.** La sezione dedicata agli "Impatti sui destinatari" illustrava qualitativamente gli effetti attesi (in termini di benefici connessi al provvedimento) e si limitava a riprendere gli obiettivi del provvedimento. Per quanto riguarda i costi, la relazione AIR recita "*... Non risultano svantaggi dall'opzione prescelta ...*" e questo in armonia con la RT che dice "*... tali disposizioni non sono suscettibili di generare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica poiché all'attuazione delle stesse si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente ...*". Queste affermazioni sono irrealistiche, tenuto conto che rispetto alla opzione 0, per conseguire gli obiettivi di cui alla sezione 2, l'amministrazione dovrà impiegare fattori e adeguare la sua organizzazione e questo non è neutrale rispetto al consumo incrementale delle risorse che si traduce in costi di regolazione. Sono poi da considerare apodittiche le affermazioni in merito agli "Impatti specifici" ("*... L'intervento proposto non introduce né elimina oneri informativi a carico di cittadini e imprese e non incide in alcun modo su costi o oneri amministrativi a carico degli stessi ... La proposta di intervento normativo configura, altresì, una semplificazione procedimentale in materia di contrattazione ...*"). Si invitava quindi l'amministrazione a integrare la Relazione AIR con una analisi più approfondita degli impatti attesi per categoria di destinatari diretti e indiretti comunque individuati in modo generico e mai quantificati.
- **Attuazione e monitoraggio.** La relazione non riportava considerazioni puntuali e specifiche sul tema del monitoraggio del provvedimento. In particolare, laddove si parli di monitoraggio, si evidenzia che, nell'ambito dell'Air, per tale deve intendersi il processo di raccolta di informazioni e di dati utili a verificare e valutare l'attuazione dell'intervento. La relazione si limita a descrivere sé stessa che interviene nell'attuazione ma non dà alcuna informazione su come si strutturerà il sistema al fine di derivare le informazioni concrete a dare conto dell'attuazione del provvedimento. Si invita l'amministrazione ad approfondire il tema in linea con quanto previsto alla Direttiva PCM 16.2.18 (Linee guida AIR), punto 5.6.

A seguito della valutazione del Nucleo AIR, l'Amministrazione ha integrato la Relazione AIR. In particolare:

- ✓ Criticità e Contesto. La relazione AIR nella versione attuale dà conto delle problematiche e criticità che rappresentano il sottostante del provvedimento e riporta informazioni sul tema dei destinatari dell'intervento.
- ✓ Opzioni di intervento. La relazione dà conto dei temi della sezione, anche alla luce delle caratteristiche operative della platea dei destinatari diretti e indiretti di cui al punto precedente.

- ✓ Impatti. La sezione dà conto in modo sintetico degli effetti sui destinatari, almeno in termini qualitativi, in linea con gli obiettivi dell'intervento. Le considerazioni sull'assenza di costi incrementali (anche sui temi degli oneri informativi) legati all'intervento restano apodittiche.
- ✓ Monitoraggio. Tenuto conto della portata dell'intervento, e delle previsioni sul tema della Direttiva PCM 16.2.18 (Linee guida AIR), punto 5.6, le integrazioni sono perlomeno sintetiche.

Le modifiche/integrazioni apportate alla relazione AIR sono quindi ragionevolmente esaustive, coerentemente con le osservazioni formulate nella prima valutazione, e danno conto dei relativi rilievi sollevati in quella sede.

* * *